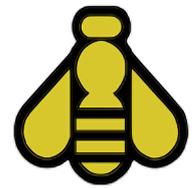




NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE



Ass.ne Naz.le Alpini
SEZIONE DI MILANO
Gruppo di LIMBIATE

Ape d'Oro 2012

Piazza Martiri delle Foibe, 4 - 20812 Limbiate MB - tel. 3474320289

Stampato in proprio e distribuito gratuitamente ai soci

giugno 2014 - anno XIX - numero 2

PORDENONE 2014

Terminata con molte soddisfazioni e alcuni imprevisti la partecipazione del nostro gruppo all'annuale adunata nazionale della nostra associazione

SOMMARIO

<i>Pordenone 2014</i>	<i>pag. 1</i>
<i>Solidarietà alpina</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Notizie dalla sede</i>	<i>pag. 5</i>
<i>50° Paderno Dugnano</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Compleanni</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Prossimi appuntamenti</i>	<i>pag. 8</i>

E' lunedì 12 maggio e sono da poco passate le cinque del mattino, quando, dopo aver fatto tappa nella piazza antistante la nostra sede di Mombello per far scendere una parte dei partecipanti all'Adunata di Pordenone, finalmente il pullman ne scarica gli ultimi davanti alla chiesa di San Giorgio in Limbiate. L'amico Giancarlo è ormai da ore provvidenzialmente ricoverato al sicuro presso l'ospedale di Vicenza, a causa di un malore manifestatosi in serata durante la cena in un ristorante, peraltro ottimo, in periferia di quella città ai piedi dei Monti Berici.

Comincia ad albeggiare e la stanca e assonnata colonna, inesorabilmente attratta dal miraggio di poter finalmente posare le provate membra su un caldo e tranquillizzante giaciglio, si dirige verso le proprie abitazioni facendo rientrare per tutta la via il rumore dei trolley, faticosamente trascinati lungo i marciapiedi cittadini. Ecco, questo l'epilogo della nostra due giorni in terra friulana, per partecipare alla 87ª adunata dell'Associazione Nazionale Alpini a Pordenone.

E' stata una trasferta che, nel suo svolgimento, ha offerto momenti piace-

volissimi, alternati da qualche inconveniente che, oltre al grottesco, ha avuto anche qualche momento che poteva avere risvolti meno comici ma più drammatici. Andiamo dunque per ordine partendo dall'inizio, da sabato mattina 10 maggio.

Poco prima delle sette, il pullman parte baldanzoso (francamente baldanzosi eravamo noi) verso la nostra prima destinazione: Caorle, dove avevamo fissato il nostro pernottamento presso l'ottimo, sotto ogni aspetto, albergo Antoniana, posto sul lungomare della cittadina (chiaramente una tipica sistemazione "Alpina!").

Arrivati prima di mezzogiorno, abbiamo preso possesso delle camere assegnateci e a seguire il pranzo presso il ristorante dello stesso albergo.

Al pomeriggio partenza per Sacile, luogo della nostra esibizione canora

serale assieme al locale coro Livenza e a quello dell'ANA di Roma.

Visita guidata della cittadina, peraltro molto bella, accogliente e senz'altro a misura d'uomo, saluti da parte del sindaco con piccolo rinfresco di benvenuto ai due gruppi ospiti.

In serata il concerto e qui il primo inconveniente: le presentazioni dei brani erano rimaste

sul pullman e la nevrotica ricerca degli autisti e del mezzo stesso per recuperarle, dopo innumerevoli scambi di telefonate, è risultata vana.

Niente paura, le presentazioni sono state fatte a braccio improvvisando, arricchendole anche con aneddoti e fatti storici. La cosa non è poi andata così male se alla fine tutti ne sono ri-



Lo striscione della sezione di Milano

foto Luca Geronutti





Caorle - Dopo quelli motociclisti anche gli "Alpini ciclisti"

Pordenone, luogo della nostra 87^a Adunata Nazionale.

Primo impatto appena scesi: una miriade di venditori ambulanti di ogni tipo e sorta di merce, "**c'amma a fa**", tutti dobbiamo campare, italiani, stranieri, regolari, irregolari e clandestini, meretrici comprese.

Da qui in poi, ognuno, per conto proprio o in piccoli gruppi, si è addestrato nella rete cittadina, passando quasi tutti per la cittadella militare, cercando di sbirciare fin dove possibile lo svolgersi della sfilata che, nel frattempo, proseguiva imperterrita e interminabile, come sempre, tra l'altro.

Piano piano i gruppi più consistenti si sono frammentati, anche a causa delle diverse necessità.

masti soddisfatti. A concludere la serata il rituale scambio di doni e gadgets tra i cori e l'amministrazione comunale. Quindi, a cori riuniti, l'esecuzione de "La Montanara" diretta dal maestro del Coro ANA di Roma e di "Signore delle Cime" diretto dal nostro maestro Osvaldo. Poi tutti alla cena, offerta dal Gruppo Alpini di Sacile e finalmente ritorno a Caorle per il meritato riposo, erano le tre di notte.

Domenica 11 maggio, il grande giorno, il tempo non era certamente dei migliori, ma fortunatamente non c'era pioggia e francamente nemmeno presenza di nuvole così tanto minacciose.

Fatta colazione e caricato i nostri bagagli su pullman, via verso



Sacile - In posa su un ponticello sul Livenza



Sacile - L'esibizione del coro al teatro Zancanaro

In tre ci siamo messi alla improba ricerca di una gelateria, sì proprio una gelateria, non un'enoteca, una birreria o quant'altro smerciasse alcolici ("**che tempi, che alpini!**"). Qui la moderna tecnologia, che magia!, ci è venuta in aiuto: telefonino di ultima generazione con mappe e motore di ricerca ed ecco la locazione della gelateria.

Per la verità il primo indirizzo dato ci dall'infernale attrezzo segnalava una gelateria a circa 50 km da noi, ma soprassediamo, il gelato comunque era ottimo.

Come per incanto, uno dopo l'altro, ci siamo ritrovati tutti all'ammassamento da dove, con un certo anticipo, molto gradito peraltro,



abbiamo iniziato la sfilata per le vie cittadine imbandierate e tra due ali di folla festante. Con noi, in testa alla sezione di Milano, come si può ben notare dalla foto, a fianco del nostro presidente sezionale, Luigi Boffi, è sfilato anche l'alpino in armi Luca Barisonzi, che da questo foglio salutiamo caramente. Terminata la sfilata tutti al pullman con destinazione Vicenza per la cena presso l'eccellente locale che avevamo prenotato a suo tempo. Durante la cena l'amico Giancarlo ha cominciato a manifestare i sintomi di un malessere fisico che ci ha non poco preoccupati, tanto da richiedere l'intervento del 118 con conseguente ricovero presso l'ospedale di Vicenza per le cure



Pordenone - Il ponte himalayano alla cittadella militare

previsi di autogru; dopo attenta analisi della situazione, non potendo fare alcunché, i vigili hanno lasciato il campo ad un mezzo privato più potente per la rimessa in carreggiata del pullman.

Nel frattempo la società proprietaria dello stesso ne aveva inviato un'altro, su cui finalmente siamo saliti per ritornare a casa, erano ormai giunte le tre di notte ed eravamo veramente molto ma molto stanchi.

In conclusione possiamo certamente dirci soddisfatti di aver partecipato alla 87^a adunata di Pordenone, col tempo le disavventure si dimenticano e rimangono solo i fatti positivi. Appuntamento all'Aquila nel 2015.



Pordenone - Luca Barisonzi sfila con la Sezione di Milano

foto Luca Geronutti

Il Capogruppo

del caso. Questa decisione è stata, fortunatamente per lui, presa in conseguenza dell'inconveniente al pullman sulla via del ritorno, subito dopo la partenza dal ristorante al termine della cena. Che è successo? Semplice, la strada era stretta e nell'unica curva, peraltro ad angolo retto, l'autista, non potendo manovrare a dovere per la presenza di una vettura parcheggiata in modo da ostruire parzialmente la carreggiata, ha eseguito ugualmente la manovra, andando fuori strada con le ruote posteriori destre del mezzo, senza più la possibilità di riprendere la marcia. Da qui tutta una serie di inconvenienti, con l'arrivo dei vigili del fuoco con due automezzi com-



Pordenone - Il nostro alfiere Patrizio Lucchi

foto Luca Geronutti





SOLIDARIETA' ALPINA

Destinati al ripristino di un asilo nido di una scuola materna e di una casa di riposo di Nuoro i fondi stanziati dagli alpini e dal coro ANA di Limbiate

Pubblichiamo con piacere e con un pizzico di compiacimento, l'articolo del quotidiano **"La Nuova Sardegna di Nuoro"** con la cronaca delle iniziative che il Coro Nugoro Amada e il Gruppo Alpini Barbagia di Nuoro, che tutti noi ricordiamo con simpatia per la loro splendida e indimenticata partecipazione alla nostra rassegna corale del 2010, hanno organizzato per aiutare quelle popolazioni all'indomani dell'alluvione che ha colpito la Sardegna nella prima decade di novembre 2013. Significativo è stato, anche in virtù del legame di amicizia che nel frattempo si è instaurato tra i nostri due cori, culminata con la nostra trasferta ca-

nora presso di loro nel giugno 2012, il contributo economico che il Coro e il Gruppo Alpini di Limbiate hanno destinato a quelle popolazioni, contributo che ammonta a 1.500,00 euro raccolto anche con la collaborazione di quanti sono vicini ai nostri valori.

Sandro Bighellini

La Nuova Sardegna Nuoro

il post alluvione

Solidarietà da oltre 15mila euro

I soldi consegnati al sindaco dal coro Nugoro Amada e dagli Alpini

di Antonio Bassu

NUORO. Un assegno da 15mila 613 euro è stato consegnato ieri al sindaco di Nuoro Sandro Bianchi, quale risultato del contributo dei versamenti spontanei al "Coro Nugoro Amada" e all'Associazione sarda degli alpini. Offerte che saranno utilizzate per la riparazione dei danni provocati dall'alluvione del 18 novembre scorso alle scuole cittadine. I soldi sono frutto della manifestazione "Chin su coro", organizzata dal gruppo folk "Nugoro Amada", durante la quale sono state distribuite 918 porzioni di polenta, 880 di castagne e 3.733 bevande. Alla cerimonia di ieri mattina, insieme al gruppo in costume, ha presenziato anche una rappresentanza degli alpini, guidati dal generale Pierluigi Pascolini, il quale ha dichiarato che le offerte sono venute dalle sezioni dei gruppi di Alpini di Campagnola, San Paolo di Bergamo, Radona, Attimis, Boccaleone di Bergamo, di Premeno, Passinaro, Città di Bergamo, Limbiate, Bobbio e da parte dell'Associazione Nazionale Alpini di Perino. Allo spettacolo organizzato dal "Coro Nugoro Amada" – ha detto il presidente Piero Demurtas –, hanno preso parte anche i Mamuthones di Mamoiada, i Merdules di Ottana, i Tombarinos di Gavoi, i Turpos di Orotelli, Coro di Nuoro, Coro Grazia Deledda, l'Associazione Folk Bustianu Satta, il gruppo folk Ortobene, l'Associazione Folk Santu Predu, il gruppo Su Nugoresu e gli Amici del Folclore. Un ringraziamento particolare è stato rivolto ai nuoresi che, nonostante la crisi economica, hanno dimostrato ancora una volta grande generosità. Il sindaco e l'assessore alla Cultura Leonardo Moro, hanno ringraziato per l'iniziativa, assicurando che ora l'amministrazione comunale sarà chiamata a decidere su come investire le risorse provenienti dalle donazioni al "Coro Nugoro Amada" insieme all'Associazione sarda degli alpini e dalle sezioni dei gruppi del Nord Italia.

«Sarà compito dell'ente municipale utilizzarli per le riparazioni dei danni provocati dal nubifragio all'asilo nido e alla scuola materna, e per un'altra parte, alla casa di riposo di via Trieste», hanno detto. Sottolineando che si tratta di interventi sociali importanti.

30 marzo 2014



NOTIZIE DALLA SEDE

Proseguono pur con qualche piccola difficoltà i lavori di ampliamento della sede sociale di Piazza Martiri delle Foibe

Come da programma, con l'arrivo delle prime belle giornate primaverili, si è dato inizio a un'ulteriore trince dei lavori inerenti l'ampliamento della nostra sede.

L'impresa edile costruttrice, come convenuto a suo tempo, ai primi di maggio ha provveduto alla fornitura e posa in opera del controsoffitto in cartongesso nella zona delle "cucine".

A seguire, il "Carlino", al secolo Monticelli Carlo e il "Tombeur ..." al secolo il maestro del coro Osvaldo Carrara, hanno provveduto all'imbiancatura di quanto fatto, dando a tutto il locale un aspetto più luminoso, pulito e ordinato. Quindi si è provveduto a riposizionare e ricollegare la cappa di aspirazione e rimettere in loco la lampada sopra il lavello per il lavaggio delle pentole.

Ora, dopo aver sistemato la rasatura della parete esterna, si provvederà alla sua tinteggiatura con ade-

guati prodotti, tali da far sembrare un tutt'uno la parte nuova con la preesistente.

A ciò si aggiungerà in un futuro, che speriamo prossimo, anche la modifica delle porte attuali, per rendere più agevole e fruibile l'accesso alla sede.

Nel frattempo siamo alla ricerca di una cucina più moderna e con dispositivi di sicurezza migliori di quella attuale, per garantire un lavoro più agevole ed eliminare il pericolo di inconvenienti e infortuni a causa di eventuali accidentali fuori uscite di gas dovute a disat-



La nostra sede - interno "cucine"



La nostra sede - interno "cucine"

tenzione o quant'altro. Dal punto di vista amministrativo segnaliamo a tutti i soci che dai primi del mese di marzo, il gruppo si è dotato di Partita IVA, in modo da poter svolgere compiutamente anche l'attività commerciale (leggasi pranzi conviviali) necessaria all'autofinanziamento di tutte le nostre attività e di tutti i costi fissi che gravano sulla gestione della sede, che come avete avuto modo di conoscere con la relazione finanziaria sulle attività del 2013, superano abbondantemente i 4.000,00 euro all'anno.

Il capogruppo

50° PADERNO DUGNANO

Iniziato sabato 24 maggio, con un concerto del nostro coro, il ciclo di manifestazioni per il 50° di fondazione del gruppo di Paderno Dugnano

Sabato 24 maggio, presso la chiesa preposituale di San Martino a Palazzolo Milanese, con il concerto del nostro coro ANA Limbiate, è iniziata la settimana cruciale per i festeggiamenti del 50° anniversario di costituzione del Gruppo Alpini di Paderno Dugnano.

I timori degli amici alpini di Paderno, riguardanti l'affluenza del pubblico, si sono diradati man mano che si avvicinava l'ora di inizio del concerto, alle 21.00 la chiesa era gremita da un discreto pubblico, tale da soddisfare gli organizzatori, per l'impegno profuso in questa iniziativa e naturalmente i coristi, che considerano uno stimolo in più, il cantare davanti a una platea numerosa e attenta.

Dopo l'iniziale saluto da parte del padrone di casa, il parroco don Luciano Galbusera, la parola è passata al



Il coro ANA Limbiate

co e umano, creando il logico legame tra gli eventi storici e i canti che il coro andava eseguendo.

gurata campagna d'Africa, culminata con la disfatta di Adua del primo marzo 1896, a quella contro i turchi, per la conquista della Libia, quindi il primo conflitto mondiale, in un crescendo che ha accompagnato il pubblico sino alle vicende dei nostri giorni, intervallate anche da momenti non solo bellici ma anche di quelli riguardanti la quotidianità della vita degli alpini in tempo di pace e dal ruolo che alpini in armi e l'associazione hanno assunto in questi ultimi anni. L'immane Signore delle Cime concludeva quindi il concerto, seguito alla fine dal canto Amici Miei a suggellare il rapporto di amicizia instaurato con gli amici del Gruppo Alpini di Paderno Dugnano.

Al termine ritrovo nella loro sede per il rinfresco che le signore del gruppo, cui va dato il merito di averci riservato una eccellente accoglienza, avevano preparato per noi. Soddisfatti per la bella serata ci siamo congedati dandoci appuntamento per il sabato successivo,

31 maggio alla cerimonia ufficiale del 50°, ma questa è un'alta bella storia che prosegue nella pagina seguente.

Sandro Bighellini



Il pubblico ascolta con attenzione

presidente sezionale Luigi Boffi, che dopo aver introdotto la serata, ha via via provveduto alla presentazione dei brani che il coro andava a proporre, aventi per tema: "La storia degli alpini in musica", colorando il suo intervento con considerazioni di carattere stori-

Si è trattato di un racconto che abbraccia praticamente tutta la storia d'Italia, dal 1872, anno di costituzione del corpo degli alpini, sino ai giorni nostri. Si è iniziato subito con l'inno Nazionale, quindi Sul Cappello e a seguire i canti che vanno dalla scia-

Riandando con la memoria alla cerimonia del 50° di costituzione del Gruppo Alpini di Cesano Maderno, della primavera dello scorso anno, un certo timore di prendere una nuova solenne inzuppata d'acqua come in quell'occasione, ci frullava certamente per la testa.

Fortunatamente ciò non si è avverato e un bel pomeriggio di sole ha contribuito a rendere ancora più bella una cerimonia che già da par suo lo era. Puntualmente, come da programma, la cerimonia dell'alzabandiera in piazza del municipio, quindi in corteo con in testa l'ottima fanfara alpina di Asso, sino al monumento degli alpini per la deposizione della corona; a seguire breve sosta per deporre la seconda corona presso la lapide sul piazza-



Gli onori alla bandiera

cerimonia. Quindi l'aperitivo, l'ammalnabandiera e la grigliata per terminare con la "Notte Bianca" con i ragazzi delle scuole.

Come da programma la domenica ha concluso nel migliore dei modi questo splendido 50° anniversario di costituzione del Gruppo Alpini di Paderno Dugnano, magnifica realtà di presenza alpina nelle nostre contrade.

Un sincero complimento e un grande elogio al capogruppo Albo Barberi e ai suoi alpini per quanto realizzato, augurando loro di proseguire su questa strada, con entusiasmo e perseveranza, fedeli sempre ai nostri valori, e al nostro motto:

"Onorare i Caduti aiutando i vivi".

Sandro Bighellini



Gli onori ai Caduti

le della chiesa di via Italia. Il corteo arrivava infine a Palazzolo, sede del gruppo, dove il Capogruppo Aldo Barberi, dopo aver porto i saluti ai presenti, provvedeva alla consegna di alcuni attestati e riconoscimenti.

A seguire le allocuzioni dell'onorevole Ezio Casati, ex sindaco di Paderno Dugnano, di quello attuale Marco Alparone, quella estremamente efficace del nostro "effervescente" presidente sezionale Luigi Boffi e a concludere i saluti del consigliere nazionale e tesoriere Gianbattista Stoppani.

La Santa Messa al campo, officiata dal parroco di Palazzolo don Luciano Galbusera, conclusa dalla "Preghiera dell'Alpino", recitata "a memoria" dal generale Luigi Morena terminava la



Il generale Morena recita "La Preghiera dell'Alpino"



NOTIZIARIO
DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Piazza Martiri delle Foibe 4 -
- 20812 - Limbiate (MB) -
- cell. 3474320289 -

sito internet
www.analimbiate.it
e-mail:gruppo@analimbiate.it
capogruppo@analimbiate.it
coro@analimbiate.it

Hanno collaborato a
questo numero:

Redazione: Sandro Bighellini

Corr. bozze: Pietro Colombo
Rebosio Enrica

COMPLEANNI

Zucchiatti Ivano	2	luglio
Pagani Giuseppe	5	luglio
Gianella Piero	11	luglio
Folco Maria	15	luglio
Boffi Luigi	16	luglio
Crippa Matteo	16	luglio
Fermo Osvaldo	19	luglio
Ronchetti Giuseppe	21	luglio
Spreafico Elvio	21	luglio
Teston Elsa	21	luglio
Bergna Lorenzo	22	luglio
Colombo Sandro	26	luglio
Zucchiatti Mario	29	luglio
Trevisan Teodoro	12	agosto
Fullin Sergio	14	agosto
Favazza Giovanni	20	agosto
Mazzetto Angelo	23	agosto
Sala Angelo	28	agosto
De Campi Michele	3	settembre
Gallia Giuseppe	3	settembre
Fumagalli don Aristide	4	settembre
Di Sansimone Cosimo	18	settembre
Bighellini Sandro	27	settembre
Tassan Toffola Yves	30	settembre

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Gruppo

- 31 maggio Paderno Dugnano - 50° anniversario costituzione Gruppo Alpini
8 giugno Raduno sezione - Ponte Selva - BG
14 giugno Ore 20.00 - sede - grigliata d'estate
29 giugno Credaro BG - 80° anniversario costituzione Gruppo Alpini

Coro

- 29 maggio Ore 20.30 - Limbiate - S. Messa serale alla "Grotta di Lourdes"
8 giugno S. Messa e concerto pomeridiano al raduno Sezione di Ponte Selva BG
28 giugno Credaro BG - ore 18.00 S. Messa - ore 21.00 Concerto per 80° anniversario costituzione Gruppo Alpini
11 ottobre Ore 16.00 - Milano - Via Corridoni - rassegna cori Sezione di Milano per Nucleo Sezione Protezione Civile
25 ottobre Salone Oratorio San Giorgio Limbiate - 11a rassegna corale "Città di Limbiate"

